

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di elaborazione e redazione "Analisi Di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica" dell'area "Ex Discarica Acqua Dei Corsari" sita in via Messina Marine nel Comune di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 29 marzo 2018 "proroga dell'esercizio provvisorio del Bilancio della regione per l'esercizio finanziario 2018";
- VISTO** l'art. 13, comma 9, della legge regionale 11 maggio 2018, n. 8;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del decreto legislativo sopra citato;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 comma 6 riguardante l'obbligo di pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali conclusivi sul sito istituzionale della Regione Siciliana;
- VISTO** il Piano di Caratterizzazione redatto da Sviluppo Italia Aree Produttive ai sensi del D.M. 471/99, per conto dell'allora Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque Pubbliche e approvato il 02/03/2006; *llh*
- VISTO** il D.D.S. n.° 60/SRB del 19/03/2009 con cui l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ha autorizzato il Piano di Caratterizzazione dell'ex Discarica Acqua dei Corsari approvato con verbale di conferenza di servizi del 11/03/2009;
- VISTO** il Piano di Caratterizzazione dell'ex Discarica Acqua dei Corsari - Comune di Palermo, redatto da InvItalia – Attività Produttive – Perizia di variante suppletiva, redatta, ai sensi del D.P.R. 207/2010 art. 131 comma c, nel mese di settembre 2015;
- VISTO** il verbale della conferenza di servizi del 18/11/2015 tenutasi presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con cui la conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione delle integrazioni al Piano di Caratterizzazione dell'ex Discarica Acqua dei Corsari;
- VISTO** il D.D.S. n.° 20 del 21/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con cui venivano autorizzate le integrazioni al Piano di Caratterizzazione dell'ex Discarica Acqua dei Corsari;
- VISTA** la nota prot. n. 29113 dell'11 maggio 2016 di ARPA Sicilia, avente per oggetto "Validazione analitica del Piano di Caratterizzazione della ex discarica di Acqua dei Corsari in Palermo", con la quale l'Agenzia ha validato i dati dei campionamenti in situ (matrice suolo ed acqua) e delle attività espletate presso il "laboratorio AMBIENTE s.c. – Carrara";

- VISTA** la nota prot. n. 47805/S6/U.O.B.2 dell' 11 novembre 2016 con la quale il Servizio 6-Bonifiche del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso a questo Dipartimento copia del verbale del tavolo tecnico tenutosi in data 21 giugno 2016 relativo alla "Validazione analitica del Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica di Acqua dei Corsari in Palermo" nel corso del quale è emersa l'urgenza della redazione dell'Analisi di Rischio;
- VISTA** la nota prot. n. 13025 del 19 maggio 2017 del Servizio 6-Bonifiche del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, avente per oggetto "Piano di caratterizzazione della ex discarica in località Acqua dei Corsari nel Comune di Palermo Codice Identificativo PO FESR 2007-2013" sollecitava questo Assessorato *"ad ottemperare alle prescrizioni scaturite dal tavolo del 21/06/2016, procedendo con urgenza alla redazione di una Analisi di Rischio Sito-Specifica in modo da evidenziare o escludere la presenza di un eventuale rischio e tracciare il conseguente iter di prosecuzione del procedimento ai sensi del D. Lgs. 152/2006. Inoltre, corre l'obbligo di evidenziare che la programmazione dei fondi Comunitari PO FESR 2014/2020 prevede, in tema di bonifiche, l'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di Bonifica"*;
- CONSIDERATO** che l'area in cui è stato redatto il Piano di Caratterizzazione ricade nel Demanio Marittimo e che sul Piano di Caratterizzazione dell'ex Discarica Acqua dei Corsari va eseguita l'Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica di competenza di questo Dipartimento n.q. di proprietario dell'area, per determinare il rischio sanitario causato dalle matrici suolo ed acqua nel sito inquinato in argomento;
- CONSIDERATO** che l'elaborato "Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica" è documento indispensabile al fine dell'accesso ai finanziamenti riguardanti aree soggette a Bonifica da parte dell'Assessorato Regionale Energia Acqua e Rifiuti;
- PRESO ATTO** che sul Capitolo di spesa n. 842074 del Bilancio della Regione Siciliana "Somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione Siciliana dei siti contaminati del demanio di competenza dell'Assessorato Territorio ed Ambiente in attuazione dei commi 3 e 4 dell'art. 242 e degli articoli 245 e 250 del decreto legislativo 152/2006" sono stati stanziati € 20.000,00 (euro ventimila);
- CONSIDERATO** che all'interno del Dipartimento Regionale dell'Ambiente non vi sono figure professionali atte alla redazione dell'Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica;
- RAVVISATA** l'urgenza e la necessità di dover individuare un professionista esterno a cui affidare l'incarico per la redazione dell'"Analisi di Rischio Sanitario sito-specifica" per il sito inquinato di Via Messina Marine – ex Discarica Acqua dei Corsari;
- CONSIDERATO** che, dato l'importo dell'affidamento, ricorre la fattispecie prevista all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 56/2017;
- VISTA** la nota prot. 38099 del 15/06/2018, con cui il Dirigente del Servizio 3 "Gestione tecnico amministrativa interventi ambientali", chiedeva al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione Centrale Unica di Committenza, l'indizione di una manifestazione di interesse, tra liberi professionisti in possesso di specifica professionalità nel campo dell' "analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica";
- VISTA** la nota prot. 30367 del 19/06/2018, con cui il Dirigente Responsabile del Servizio 6 "Centrale Unica di Committenza" del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana, chiarisce che è impossibilitato a poter aderire alla richiesta di indizione di una manifestazione di interesse, tra liberi professionisti in possesso di specifica professionalità nel campo dell'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica, in quanto la *Mission* propria della Centrale Unica di Committenza è quella di bandire gare aggregate;
- RITENUTO** quindi di dover individuare operatori economici per l'affidamento dell'incarico alla redazione del documento dell'Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica, per il sito di Via Messina Marine – Ex Discarica Acqua dei Corsari, foglio di mappa n. 77 part. 69 nel Comune di Palermo, mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 – lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (d'ora in avanti: il Codice) che: all'art. 32, comma 2 stabilisce "Nella procedura di cui all'art.36, comma 2 lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto *determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni*

della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

all'art. 36 Contratti sotto soglia, comma 2 recita “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità”, lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

TENUTO CONTO che nel rispetto del suddetto art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici e dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, enunciati dal medesimo articolo, si ritiene compatibile ed opportuno procedere all'affidamento del servizio tecnico mediante affidamento diretto, previa valutazione delle offerte fornite da tre professionisti individuati mediante selezione dal vigente Albo Unico dei professionisti della Regione Siciliana ex legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicato sul portale del Dipartimento Tecnico Regionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

VISTE le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera 1097 del 26/10/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

RILEVATO che per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ANAC), l'attribuzione, tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio Gare (SIMOG), del Codice d'identificazione della Gara (CIG), in particolare, in caso di contratti di importi inferiori a € 40.000,00, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione del pagamento del contributo;

ATTESO che è stato ottenuto dall'ANAC il seguente CIG. 75876674E3;

CONFERMATO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Antonino Polizzi, in servizio presso l'Area 2 di questo Dipartimento, giusta nomina D.D.G. n. 460 del 18/07/2018;

DATO ATTO che

-con apposita lettera d'invito, il Responsabile Unico del Procedimento, ha chiesto la migliore offerta per il predetto servizio a n. 3 (tre) professionisti (operatori economici) esterni all'Ente, di seguito riportati in tabella, selezionati tra quelli iscritti nell'Albo Unico dei Professionisti della Regione Siciliana, ex legge regionale 12/07/2011, n. 12, pubblicato sul portale del Dipartimento Tecnico Regionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, nel rispetto dei **principi** di non discriminazione, parità di trattamento, **proporzionalità e trasparenza**;

Protocollo	Data	Professionista	Indirizzo
50218	3 agosto 2018	Geol. Gandolfo Ilarda	Via C. Civello 74/a Camp. di Roccella (Pa)
50222	3 agosto 2018	Geol. Antonio Alba	Via della Repubblica, 21 Favara (Ag)
50225	3 agosto 2018	Geol. Pietro Montanelli	Via Serraglio Vecchio, 2 Misilmeri (Pa)

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, con riserva di aggiudicazione da parte dell'Amministrazione Regionale e che la valutazione della congruità delle offerte verrà effettuata come indicato dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016;

- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e che in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

CONSIDERATO che

- sono pervenute n. 2 (due) offerte da parte dei seguenti professionisti:

Protocollo	Data	Professionista	Indirizzo
51526	10 agosto	Geol. Gandolfo Ilarda	Via C. Civello 74/a Camp. di

	2018		Roccella (Pa)
51080	08 agosto 2018	Geol. Antonio Alba	Via della Repubblica, 21 Favara (Ag)

- VISTA** la nota prot. n. 51815 del 13/8/2018 con la quale il Dirigente Generale ha nominato i componenti della commissione di gara;
- VISTA** la nota prot. n. 51816 del 13/8/2018 con la quale il Dirigente Generale ha nominato, quale supporto al R.U.P., la Dott. Chimico Felicia Macaluso in possesso delle necessarie professionalità per l'assolvimento dell'incarico conferito ed in servizio presso il Dipartimento dell'Ambiente;
- VISTO** il verbale di gara del giorno 14 agosto 2018, trasmesso al Dirigente Generale e al RUP con nota prot. n. 51925 del 14 agosto 2018 dal Presidente della Commissione appositamente costituita, dal quale si rileva che la migliore offerta con il minor prezzo è quella presentata dallo Studio di geologia del Dott. Gandolfo Ilarda che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari al 7%, escluso IVA e oneri previdenziali;
- VISTA** la relazione istruttoria prot. n. 51926 del 14 agosto 2018 redatta dal R.U.P., ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dalla quale si evince l'avvenuta verifica della corrispondenza dei requisiti d'ordine generali previsti ai fini della determina di aggiudicazione;
- VISTA** la prenotazione delle somme occorrenti per la copertura finanziaria del servizio in parola con prot. n. 51924 del 14 agosto 2018 sul capitolo di spesa 842074 "Somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione per la Bonifica dei siti contaminati del Demanio di competenza dell'Assessorato del Territorio e Ambiente in attuazione dei commi 3 e 4 dell'art. 242 e degli art. 245 e 250 del decreto legislativo 152/2006";
- VISTI** gli articoli 239, 240 e 242 del Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare l'Allegato I "Criteri generali per l'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica" alla Parte IV del predetto Titolo V "Bonifica siti contaminati" del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

A termini delle vigenti disposizioni di legge e per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- di approvare la migliore offerta dello Studio di geologia del Dott. GANDOLFO ILARDA che ha offerto un ribasso pari al 7% sul prezzo posto a base di gara escluso IVA e contributi previdenziali;
- di procedere all'affidamento del servizio di elaborazione-redazione del documento "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica" del sito inquinato "ex discarica Acqua dei Corsari" in Palermo al geologo Dott. GANDOLFO ILARDA;
- di stabilire ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 quanto segue:
Oggetto del contratto: Svolgimento di servizio tecnico professionale di redazione "Analisi di Rischio Sanitario sito-specifica" condotta ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare dell'Allegato I del Titolo V alla Parte IV del medesimo decreto legislativo;
Tempi di consegna degli elaborati: 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione;
Forma del contratto: Lettera di incarico;
Pagamenti: l'onorario sarà liquidato al professionista con successivo provvedimento;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e degli artt. 37 comma 2 e 23 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione ai sensi del D. Lgs. 123/2011 e della circolare n. 25 del 7 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Palermo, 16 AGO. 2018



DIRIGENTE GENERALE
Dott. Giuseppe Battaglia